

# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**BETTONI SPA**  
CODICE NACE 38.32

**DISCARICA DI RIFIUTI INERTI  
LOC. CASCINA RINASCENTE - TRAVAGLIATO**



**Regolamento CE n. 1221/2009 modificato dal  
Regolamento (UE) 2017/1505**

**Dati aggiornati al 31 Dicembre 2025**

Gestione Ambientale Verificata IT - 001725

## Sommario

|                                                                          |                                              |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| PREMESSA.....                                                            | 4                                            |
| Politica Ambientale .....                                                | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| 1. AZIENDA E CONTESTO TERRITORIALE .....                                 | 6                                            |
| Descrizione del sito .....                                               | 8                                            |
| Caratteristiche climatiche.....                                          | 9                                            |
| 2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE ATTIVITA' .....                     | 10                                           |
| Caratteristiche dell'impianto di discarica .....                         | 13                                           |
| Gestione operativa dell'impianto (escluse le fasi di ripristino) .....   | 17                                           |
| Piano di ripristino ambientale del sito e chiusura della discarica ..... | 19                                           |
| Piano di gestione post operativa .....                                   | 19                                           |
| 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DEL SITO .....  | 20                                           |
| Valutazione Aspetti Ambientali .....                                     | 21                                           |
| EMISSIONI IN ATMOSFERA E DIFFUSIONE DI POLVERI .....                     | 21                                           |
| TRANSITO AUTOMEZZI.....                                                  | 22                                           |
| PRODUZIONE RIFIUTI - PERCOLATO .....                                     | 23                                           |
| RUMORE .....                                                             | 25                                           |
| RADIAZIONI IONIZZANTI .....                                              | 26                                           |
| CONTAMINAZIONE ACQUE SOTTERRANEE DI FALDA.....                           | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| CONTAMINAZIONE DI FALDA, SUOLO E SOTTOSUOLO .....                        | 26                                           |
| IMPATTO PAESAGGISTICO / BIODIVERSITÀ .....                               | 28                                           |
| COMUNICAZIONE .....                                                      | 30                                           |
| ASPETTI INDIRETTI.....                                                   | 33                                           |

|                                                                          |    |
|--------------------------------------------------------------------------|----|
| Gestione ambientale di clienti .....                                     | 33 |
| Comportamento ambientale di fornitori/clienti all'interno del sito ..... | 33 |
| Impatto psicologico / Rapporto con la popolazione .....                  | 33 |
| 4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....                                | 34 |
| Obiettivi e programmi di miglioramento ambientale .....                  | 34 |
| 5. VALIDITA' E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....             | 40 |

## PREMESSA

Il presente rinnovo della Dichiarazione Ambientale, in linea con l'impegno verso una comunicazione trasparente, si applica alla Discarica di rifiuti inerti della Bettoni SPA di Travagliato e alle attività di gestione della discarica stessa.

Scopo della Dichiarazione Ambientale è quello di fornire uno strumento di comunicazione attraverso il quale la società informa annualmente tutte le parti interessate, siano esse soggetti pubblici o privati, sugli obiettivi generali e specifici della politica aziendale adottata presso la discarica di inerti di Travagliato nei confronti dell'ambiente, sui risultati ottenuti, e sull'impegno profuso per dare corpo al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

È in quest'ottica che si è sviluppata la decisione di aderire al Regolamento EMAS (N. Reg. IT-001725) per la discarica di Travagliato, come naturale evoluzione della certificazione ISO 14001 già ottenuta per questo sito nel 2011.

La Dichiarazione Ambientale è pubblicata in formato PDF sul sito della Bettoni Spa, alla voce "discariche". La sua pubblicazione viene comunicata alla Provincia di Brescia e al Comune di Travagliato.

Si garantisce inoltre la possibilità, a chi ne facesse richiesta e previo appuntamento, di effettuare una visita alla discarica. La persona di riferimento in loco è il Direttore Tecnico Alberto Aperti.

  
**Dasa-Rägiſter**  
IE-0523-01  
Certificato n.  
2023-05-04  
Data di prima emissione  
First issue date  
2023-05-04  
Data di ultima emissione  
Last issue date  
2026-05-03  
Data di scadenza  
Expiry date  
CEO: 

**Dasa-Rägiſter S.p.A.**  
certifica che il sistema di gestione per l'ambiente di  
certifies that the environmental management system of  
**Bettoni S.p.A.**  
Italia - 25046 - Cazzago San Martino (BS) - Località Bonfadina  
E' stato verificato e trovato conforme ai requisiti dello standard  
Has been assessed and found in compliance with the standard requirements  
**UNI EN ISO 14001:2015**  
Per le seguenti attività come oggetto  
Impianto di trattamento rifiuti inerti non pericolosi fuori cava  
For the following activities having as object  
Non-hazardous inert waste treatment plant outside the quarry  
Settore/ Sector: 24

Informazioni puntuali e aggiornate sono disponibili presso la  
presenti Certificazioni sono disponibili all'indirizzo  
www.dasaregister.com  
Partial and updated information regarding the  
Certification is available at: [www.dasaregister.com](http://www.dasaregister.com)  
Certification issued in compliance with the Regulation  
Technical Regulation  
ACCREDITED BY: 03

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto  
delle prescrizioni del Regolamento di Certificazione Dasa-  
Rägiſter, alle quali alla Bettoni S.p.A. (001725), ed al  
progetto di sorveglianza annuale o ad un mezzo più  
semplice.  
The validity of this Certificate is subordinated to a full  
compliance of the provisions of the Dasa-Rägiſter  
Regulation, of ISO 14001:2015 Standard requirements, to  
an annual surveillance programme and to a three party re-  
assessment.

### Certificato di Registrazione Registration Certificate



**BETTONI S.p.A.**  
Via Padana Superiore, 121  
25045 - Cazzago (Brescia)

N. Registrazione: **IT-001725**  
Registration Number

Data di Registrazione: **22 Settembre 2015**  
Registration Date

Siti:  
1) Discarica di Travagliato - Viale del Lavoro, snc - Loc. Cascina  
Rinascente - Travagliato (BS)

**TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI**  
TREATMENT AND DISPOSAL OF NON-HAZARDOUS WASTE

NACE: 38.21

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.  
This Organization has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma,  
Roma 28 Marzo 2024

Certificato valido fino al:  
Expiry date 23 Giugno 2026

Comitato Ecolabel - Ecoaudit  
Sezione EMAS Italia  
Il Presidente  
Dott. Enrico Cancila

  
/s/ digitalmente

"Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa".

**POLITICA AMBIENTALE**

La società BETTONI SPA svolge l'attività di gestione di rifiuti inerti presso la sua discarica di Travagliato, sito presso il quale ha sviluppato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 e al Regolamento EMAS, consapevole dell'impatto che la propria attività potrebbe avere sull'ambiente e considerando il rispetto dell'ambiente come parte integrante della propria attività.

L'attività di discarica si è insediata su una cavità realizzata a seguito di precedente attività estrattiva e il recupero finale prevede, a fine coltivazione, interventi per un riuso dell'area a fini naturalistici e ricreativo-sportivi.

In data 30/03/2023 è stato approvato il progetto di Variante, consistente nell'ampliamento della discarica, ed ottenuto il Provvedimento di Compatibilità Ambientale con atto AD 977 della Provincia di Brescia.

La presente politica ambientale è appropriata allo scopo e al contesto dell'organizzazione, inclusi la natura, la scala e gli impatti ambientali specifici rilevanti per il suo contesto.

**PRINCIPI**

Lo scopo della Bettoni SPA è quello di assicurare che le attività di gestione della discarica di Travagliato siano svolte secondo principi di salvaguardia dell'ambiente nel rispetto delle disposizioni vigenti e di ricerca del miglioramento continuo, finalizzato al rafforzamento delle proprie prestazioni ambientali.

**STRATEGIE**

- Mantenere la conformità a tutte le leggi e regolamenti in materia ambientale, agli altri requisiti applicabili e ad altri impegni sottoscritti, quale la Convenzione con il Comune di Travagliato stipulata in data 18.03.2009
- Mantenere un Sistema di Gestione Ambientale attivo ed efficace, verificato annualmente da terzi indipendenti;
- Monitorare gli aspetti ambientali individuati, quali ad esempio le acque di falda (tramite il monitoraggio dei piezometri), la qualità dell'aria, il rumore, il controllo dei clienti ecc.
- Avere un impegno costante alla protezione dell'ambiente, inclusa la prevenzione dell'inquinamento e altri impegni specifici rilevanti per il contesto
- Mantenere una comunicazione trasparente con l'esterno, coinvolgendo tutte le parti interessate, quali autorità pubbliche, cittadini, associazioni, ecc., anche in merito all'andamento delle proprie prestazioni
- Assicurare una corretta progettazione, conduzione e manutenzione della discarica e degli impianti collegati, anche nel caso di attività affidate ad imprese terze;
- Prevenire incidenti che possano avere effetti sull'ambiente e predisporre le necessarie procedure di emergenza;
- Garantire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

**DISPONIBILITA' AL PUBBLICO**

La presente Politica Ambientale:

- È comunicata internamente a tutti i livelli dell'organizzazione
- È affissa sulla bacheca nell'ufficio pesa;
- È comunicata e disponibile in versione cartacea alle parti interessate che ne facciano richiesta presso la Discarica di Travagliato della BETTONI SPA;
- Viene trasmessa via e-mail a quanti ne facciano richiesta in altro modo;
- È pubblicata sul sito internet della BETTONI SPA: [www.bettonispa.it](http://www.bettonispa.it) (voce "discariche")

La Direzione  
Massimo Bettoni

Travagliato, 29.04.2026

Il Direttore Tecnico  
Alberto Aperti

# 1. AZIENDA E CONTESTO TERRITORIALE

La discarica di inerti di Travagliato è di proprietà del gruppo Bettoni Spa; la stessa è gestita autonomamente.

L'attività estrattiva si è conclusa nell'anno 2009 con attestazione dal Comune di Travagliato di conformità dell'attività di escavazione a quanto autorizzato, l'attività di discarica è stata autorizzata a Dicembre 2008 mentre i conferimenti sono iniziati a Marzo 2011.

L'attività è conforme ai seguenti provvedimenti:

- “Approvazione del progetto ed Autorizzazione alla realizzazione e alla gestione di un nuovo impianto per operazioni di smaltimento in discarica (D1) di rifiuti inerti” con provvedimento rilasciato dall'Area Ambiente, Settore Ambiente, Attività estrattive, Rifiuti ed Energia, Ufficio Discariche e Tutela del suolo della Provincia di Brescia n. 4702 del 18/12/08.

L'autorizzazione è stata rilasciata ai sensi:

- dell'Art.208 “Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti” del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.;
- dell'Art.10 “Contenuto dell'autorizzazione” del D.Lgs n. 36/2003
- “Deroga ai limiti di ammissibilità dei rifiuti in discarica, art. 10 DM 03.08.2005 – Nulla osta ad alcune modifiche non sostanziali e riesame del progetto approvato” rilasciato dall'Area Ambiente, Settore Ambiente, Attività estrattive, Rifiuti ed Energia, Ufficio Discariche e Tutela del suolo della Provincia di Brescia n. 4151 del 09/11/2010.
- “Nulla Osta all'avvio delle operazioni di smaltimento nei bacini 1.1°, 1.1b e 1.1c della discarica” con provvedimento rilasciato dall'Area Ambiente – Settore Ambiente, Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia – Ufficio Discariche e Tutela del Suolo della Provincia di Brescia n. 580 del 25.02.2011.
- Convenzione con il Comune di Travagliato per la realizzazione e la gestione controllata del nuovo impianto per operazioni di smaltimento in discarica di rifiuti inerti a Travagliato, in località Rinascente – Prot. n. 4470/UTC del 18 marzo 2009
- S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai fini della sicurezza antincendio ai sensi dell'art.4 del DPR 01/08/2011 n.151 presentata il 24.07.2012 per distributore carburante ad uso privato. Rinnovata con autorizzazione prot. n. 17801 del 18/07/2017 e successivamente con autorizzazione prot. n. 58510 del 12/07/2022 (durata di 5 anni)
- “Nulla osta all'utilizzo di un aggregato per la realizzazione di uno strato drenante di copertura” del 18.02.2015.
- “Nulla osta per la modifica relativa alla collocazione del pozzo del percolato esternamente al lotto 2” del 27.07.2016.
- AD 484 del 23.02.2017 “Autorizzazione alla gestione del rifiuto di cui al EER 010413 e nulla osta all'utilizzo di tale materiale in sostituzione alle terre e rocce da scavo nella realizzazione dello strato

vegetale di fine recupero della discarica e nel rimodellamento della scarpata sud del setto di separazione con il Parco degli Aironi”

- AD 3446 del 26/11/2019 “Presa d'atto dell'autocertificazione presentata dalla società, ai sensi dell'art.209 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., ai fini della prosecuzione dell'autorizzazione della discarica di rifiuti inerti in Comune di Travagliato (BS), Località Cascina Rinascente.”
- Autorizzazione Scarico Roggia Castrina - Consorzio Di Bonifica Oglio Mella - prot. n. 908 del 30/10/2019, modificato da prot. n. 7487 del 29/06/2020.
- 20/09/2021 - Autorizzazione Scarico Provvisorio (Via Trepola) - Consorzio Di Bonifica Oglio Mella - ATTO 8612 – Scadenza 04/10/2024
- Comunicazione Provincia di Brescia – PEC 12.05.2021 – “Effettuazione rilievi topografici”
- AD 3365 del 14.10.2021 – “Nulla osta per la realizzazione di una variante non sostanziale relativa al pozzo 3 di estrazione del percolato”
- Comunicazione Provincia di Brescia del 29/06/22 (Prot. 119026/2022) - "Applicazione del comma 1, punto C-bis) dell'art. 16-ter (Deroghe) del d.lgs. 36/2003, come modificato dal d.lgs. 121/2020, a partire dal 1° luglio 2022."
- AD 977 del 30/03/2023 della Provincia di Brescia - Determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 4 della legge n. 241/90 ed s.m.i. Provvedimento autorizzatorio unico, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/06 ed s.m.i., relativo alla compatibilità ambientale e autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 ed s.m.i., per il progetto di ampliamento della discarica di rifiuti inerti, autorizzata con atto n. 4702 del 18/12/2008, da realizzarsi in comune di Travagliato (BS) in Via del lavoro snc Loc. Cascina Rinascente.
- Comunicazione del 28/04/2023 per l'esecuzione di n. 1 piezometro/sondaggio per il controllo piezometrico della falda e della qualità dell'acqua, in Comune censuario di Travagliato foglio 4 e mappale 201. - Determinazioni e prescrizioni in merito.
- AD 1749 del 20/05/2024 della Provincia di Brescia - Autorizzazione alla modifica non sostanziale relativa alla sostituzione dello strato drenante e tessuto protettivo sommitale con geocomposito drenante
- Atto n. 350.3009.2025 del 19/05/2025 – Consorzio di bonifica Oglio Mella - Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nel canale consortile denominato “Seriola Nuova di Chiari – Bocca di Travagliato” in prossimità di Via Trepola (durata 19 anni)
- Atto n. 327-2841-2025 del 25 febbraio 2025 - Consorzio di bonifica Oglio Mella – Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nei canali consortili denominati “Bocca Castrinello” e “Seriola Nuova di Chiari” (durata 19 anni)
- Prot. n. 3429/dir/mb - Atto di Concessione precario ai soli fini idraulici n. 327/2841/2025 - Autorizzazione variante temporanea.

L'organizzazione è inoltre periodicamente soggetta a verifiche non programmate da parte dei vari organi di controllo in materia ambientale.

## Descrizione del sito

L'area in oggetto è attualmente inserita nella più ampia perimetrazione individuata dal Piano Provinciale Cave come ATEg15, ubicato in Comune di Travagliato, nella porzione nord-orientale del territorio comunale, in località Cascina Rinascente; è rappresentata da una cavità formatasi a seguito di attività estrattiva autorizzata di sabbia e ghiaia. L'area circostante è costituita da terreni adibiti ad uso agricolo, da insediamenti produttivi e da nuclei abitativi isolati legati prevalentemente alla conduzione agricola.

Nell'area avente raggio di 500 m a partire dalla discarica non sono presenti recettori sensibili né insediamenti significativi.

A Sud del confine della Discarica è presente l'Oasi naturalistica denominata "Parco degli Aironi", di proprietà della Bettoni Spa fino a due anni fa ed ora ceduta al Comune di Travagliato, a fruizione della cittadinanza.



## Falda idrica superficiale

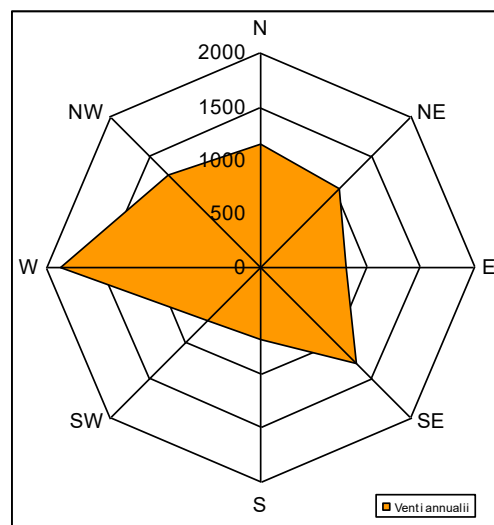
La superficie piezometrica dell'area risulta sorvegliata e ubicata mediamente a 25 m dal p.c.

Entro un raggio di m 200 dai confini esterni dell'area della discarica non esistono pozzi pubblici e privati destinati al consumo umano.

## Caratteristiche climatiche

I valori medi su base annua relativi alla direzione e alla velocità del vento qui rappresentati sono stati desunti dalla centralina ARPA di Chiari (BS), ubicata a circa 10 km dal sito in oggetto.

Facendo particolare riferimento ai dati dell'anno 2008, la direzione prevalente del vento risulta ovest (W), direzione nella quale non esistono insediamenti produttivi.



## 2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE ATTIVITA'





**FASE 1 Recupero Ambientale a prato**



**FASE 1 Recupero Ambientale a prato**



**FASE 2 Recupero Ambientale argilla, posa LDPE e TNT**



**FASE 2 Recupero Ambientale argilla, posa LDPE e TNT**



**FASE 2 Recupero Ambientale argilla**



**FASE 3 Prospettiva area coltivata e da allestire**



**FASE 3 Prospettiva area coltivata e da allestire**



## Caratteristiche dell'impianto di discarica

La discarica è dotata di una barriera di confinamento realizzata in argilla con spessore finito pari ad almeno m 0,60, posata anche in scarpata, e protetta con telo antierosione. Tale strato, oltre a garantire la permeabilità, viene anche depositato sul fondo con il fine di ridurre, fino ad esaurirli, i cedimenti determinati dalla colonna del rifiuto

Al fine di garantire la completa impermeabilizzazione e la tenuta rispetto alle sollecitazioni generate dal carico di rifiuti, l'autorizzazione prevede un rivestimento delle scarpate e del fondo dell'impianto con argilla a bassa conducibilità idraulica e di un telo antierosione.

Per la gestione del percolato sono state installate tubazioni drenanti e pozzi di raccolta e di pompaggio collegati a 4 serbatoi per lo stoccaggio del percolato stesso. L'altezza del percolato sul fondo verrà mantenuta pressoché nulla tramite il sistema di pompaggio: esso viene estratto in continuo e inviato ai serbatoi per essere poi smaltito presso impianti autorizzati.

Di seguito vengono riportati alcuni dati relativi alla tempistica di realizzazione e di gestione del progetto dell'impianto di smaltimento rifiuti inerti.

| DATI RELATIVI ALLA STORIA DELL'IMPIANTO                                      |                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Durata delle Operazioni preliminari e cantierizzazione dedicata all'impianto | Da data autorizzazione a nulla-osta inizio attività + 10 anni + proroga 10 anni (scadenza 18/12/2028) |
| Durata della gestione operativa (Abbancamento rifiuto)                       | 10 + 10 anni (proroga)                                                                                |
| Periodo di chiusura                                                          | 2 anni dalla fine del conferimento                                                                    |
| Tipologia di gestione post-operativa                                         | Riutilizzo finale di tipo ricreativo-sportivo – possibile cessione al Comune di Travagliato           |
| Uso del suolo o altre attività precedenti alla realizzazione dell'impianto   | Utilizzo per attività estrattiva - ATE g15                                                            |
| Suddivisione in lotti e sub-lotti                                            | È prevista la suddivisione dell'impianto in quattro lotti idraulicamente separati                     |

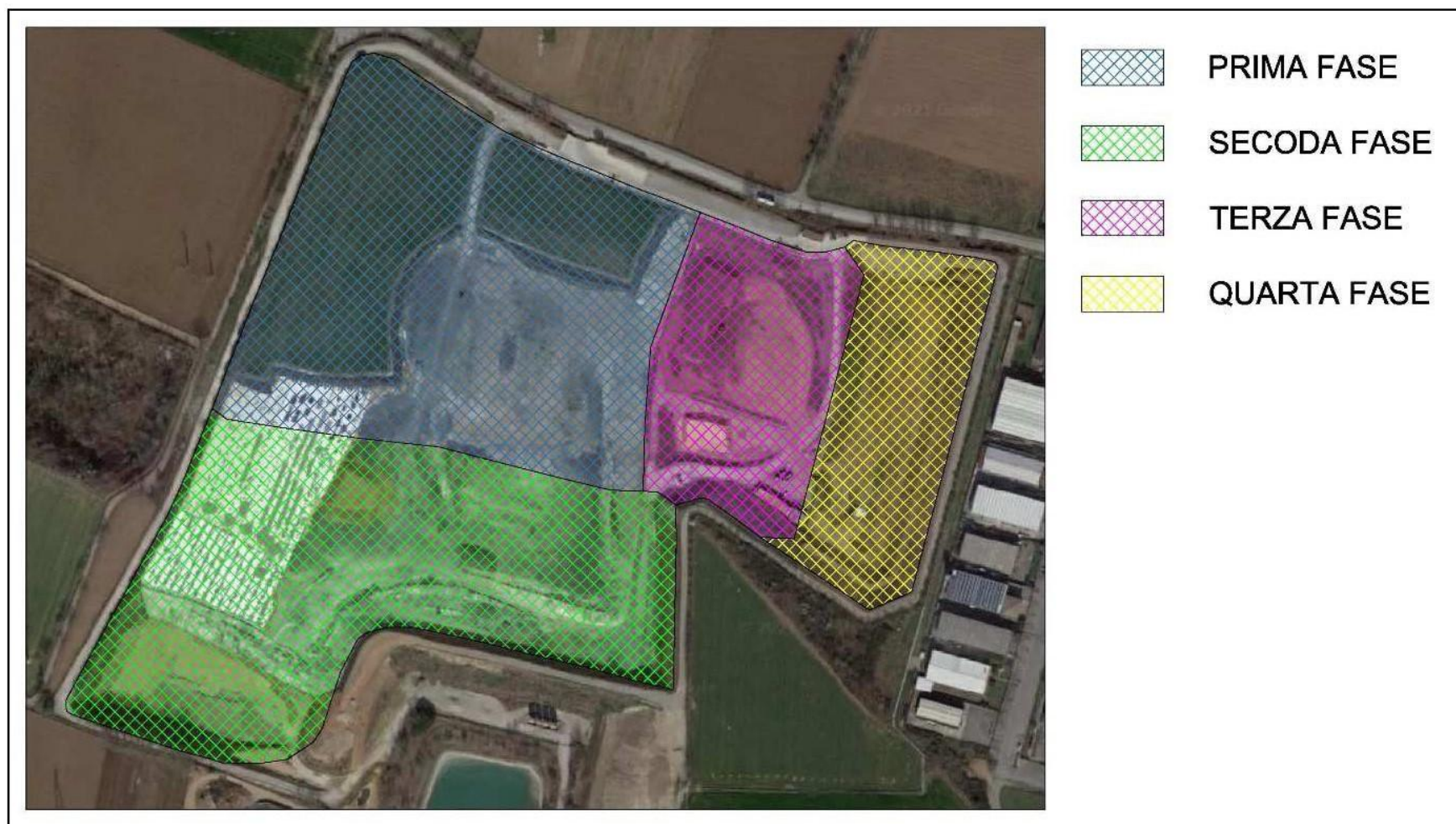
Il progetto prevede la divisione della discarica in quattro lotti idraulicamente separati:

|               | Superficie a p.c. (mq) | Volume (mc)      |
|---------------|------------------------|------------------|
| Lotto 1       | 58.650                 | 974.200          |
| Lotto 2       | 57.660                 | 820.000          |
| Lotto 3       | 21.910                 | 374.630          |
| Lotto 4       | 21.780                 | 264.860          |
| <b>Totale</b> | <b>160.000</b>         | <b>2.433.690</b> |

I lotti sono a loro volta suddivisi in bacini idraulicamente separati da argini aventi una superficie di circa 8.000 mq

Sulla base del flusso giornaliero in ingresso alla discarica, la Ditta ha adottato un piano di gestione dei lotti (approntamento e chiusura) teso a coniugare la fattibilità operativa con la riduzione della produzione di percolato.

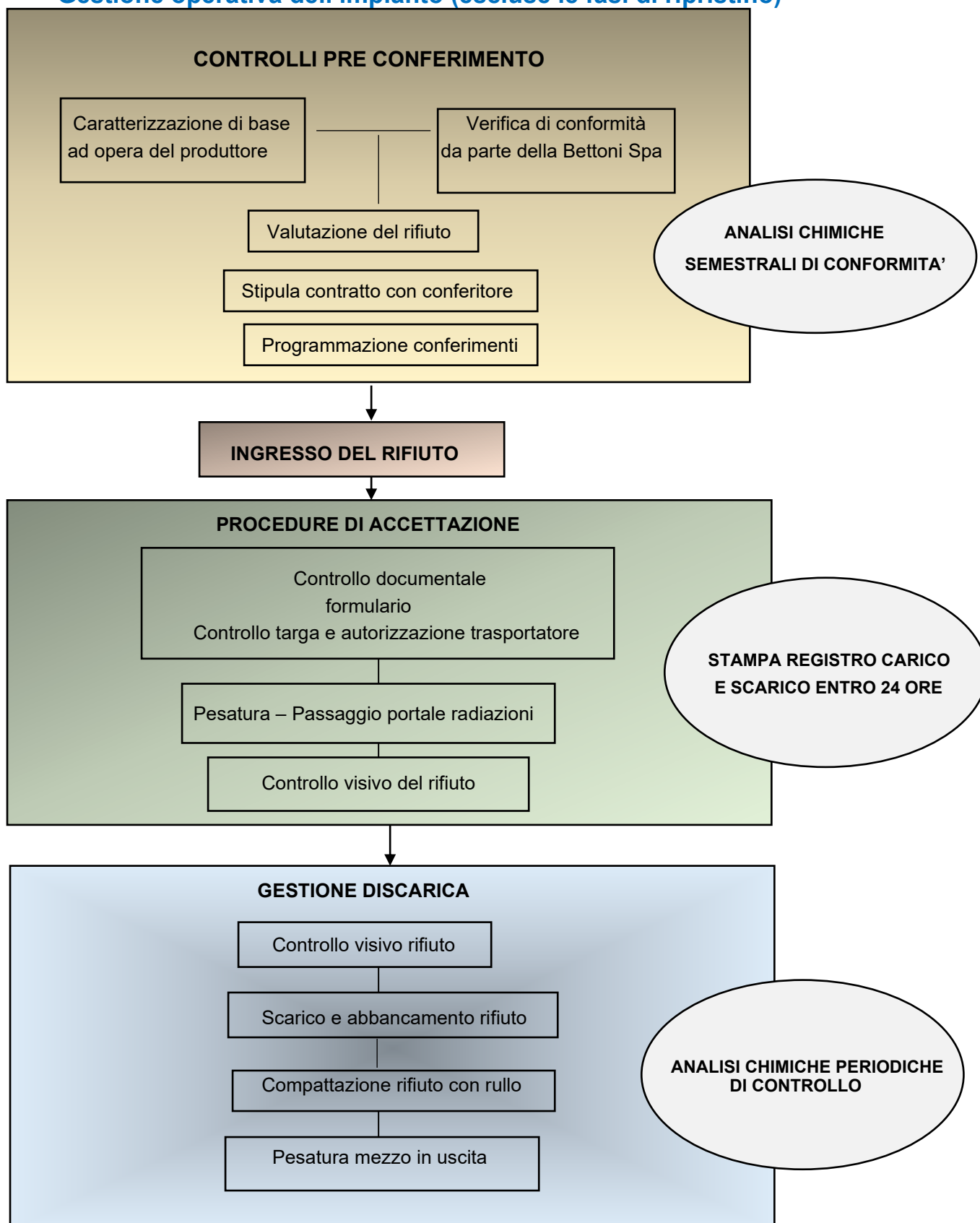
Di seguito viene rappresentata l'individuazione delle fasi di progetto, comprensiva della Fase 4 a seguito dell'AD 977/23 .



Il recupero ambientale, successivo al completamento delle operazioni di conferimento dei rifiuti, prevede un recupero dell'area per utilizzo sportivo-ricreativo.



## Gestione operativa dell'impianto (escluse le fasi di ripristino)



### **Rifiuti inerti autorizzati**

I rifiuti autorizzati sono tutti rifiuti inerti non pericolosi e sono riportati nella tabella seguente.

| <b>EER</b> | <b>DESCRIZIONE</b>                                                                                                                       |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 01 01 01   | Rifiuti da estrazione di minerali metalliferi                                                                                            |
| 01 01 02   | Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi                                                                                        |
| 01 04 08   | Scarti di ghiaia e pietrisco, non pericolosi                                                                                             |
| 01 04 09   | Scarti di sabbia e argilla                                                                                                               |
| 01 04 12   | Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, non pericolosi                                                       |
| 01 04 13   | Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, non pericolosi                                                                          |
| 01 05 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                       |
| 10 02 01   | Rifiuti del trattamento delle scorie                                                                                                     |
| 10 02 02   | Scorie non trattate                                                                                                                      |
| 10 08 09   | Altre scorie                                                                                                                             |
| 10 09 03   | Scorie di fusione                                                                                                                        |
| 10 09 06   | Forme ed anime da fonderia non utilizzate, non pericolosi                                                                                |
| 10 09 08   | Forme ed anime da fonderia utilizzate, non pericolosi                                                                                    |
| 10 11 03   | Scarti di materiali in fibra a base di vetro                                                                                             |
| 10 11 12   | Rifiuti di vetro, non pericolosi                                                                                                         |
| 10 12 01   | Scarti di mescole non sottoposte al trattamento termico                                                                                  |
| 10 12 06   | Stampi di scarto                                                                                                                         |
| 10 12 08   | Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)                                    |
| 10 13 11   | Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, non pericolosi                                                         |
| 10 13 14   | Rifiuti e fanghi di cemento                                                                                                              |
| 16 11 02   | Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, non pericolosi                        |
| 16 11 04   | Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche limitatamente ai materiali ferrosi, non pericolosi |
| 16 11 06   | Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, non pericolosi                                         |
| 17 01 01   | Cemento                                                                                                                                  |
| 17 01 02   | Mattoni                                                                                                                                  |
| 17 01 03   | Mattonelle e ceramiche                                                                                                                   |
| 17 01 07   | Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, non pericolosi                                                            |
| 17 02 02   | Vetro                                                                                                                                    |
| 17 03 02   | Miscele bituminose, non pericolosi                                                                                                       |
| 17 05 04   | Terre e rocce, non pericolosi                                                                                                            |
| 17 09 04   | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, non pericolosi                                                                 |
| 19 12 05   | Vetro                                                                                                                                    |

|          |                                                                                  |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------|
| 19 12 09 | Minerali (ad esempio sabbia e rocce)                                             |
| 19 13 02 | Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, non pericolosi |
| 20 02 02 | Terra e roccia                                                                   |

La gestione della Discarica si basa sulle seguenti fasi, che prevedono una pianificazione specifica coordinata con le fasi di avanzamento:

- Approntamento bacino (barriera di fondo di m 0.60, raccolta percolato ecc)
- Conduzione (abbancamento rifiuti)
- Copertura impermeabile di sommità 0.50 m
- Copertura con materiale drenante 0.50 m
- Copertura finale con terra vegetale 1.00 m
- Recupero funzionale (piantumazioni, percorsi ecc).

### Piano di ripristino ambientale del sito e chiusura della discarica



Il recupero finale prevede interventi per un riuso dell'area a fini naturalistici e ricreativo-sportivi.

Le essenze arboree ed arbustive dovranno essere scelte tra quelle a sviluppo radicale superficiale, per non interessare gli strati a chiusura della discarica. Si sceglieranno comunque essenze autoctone rustiche bisognose di modesta manutenzione.

### Piano di gestione post operativa

La gestione post-operativa della discarica prevede una serie di operazioni di sorveglianza e manutenzione da effettuarsi da

parte del gestore per un periodo di 10 anni dalla data di chiusura.

### 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DEL SITO

Nella gestione della discarica di Travagliato, l'organizzazione ha individuato le attività, i prodotti o i servizi che potrebbero essere fonte di impatto diretto o indiretto sull'ambiente e procede continuamente alla valutazione e all'individuazione degli aspetti ambientali giudicati significativi, ai fini della definizione di priorità di intervento e di programmi di miglioramento.

In occasione dell'adeguamento alla norma ISO 14001:2015 è stata introdotta l'analisi dei fattori del contesto esterno ed interno rilevanti, incluse le aspettative e necessità delle parti interessate pertinenti, gli indirizzi strategici e le condizioni ambientali in grado di essere influenzati o di influenzare la capacità della Bettoni di raggiungere i risultati attesi, la capacità di assicurare prodotti, servizi e prestazioni ambientali che soddisfino i requisiti espliciti ed impliciti e quelli cogenti applicabili alla propria attività.

Queste "Valutazioni di rischio" vengono revisionate e aggiornate ogni anno, in quanto i risultati che ne derivano forniscono indicazioni necessarie per la preparazione dei programmi di miglioramento, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi ambientali che la Bettoni Spa intende raggiungere.

Per quanto riguarda la valutazione degli aspetti ambientali, sono stati valutati e seguenti aspetti ed impatti ambientali diretti e indiretti:

#### **Aspetti Diretti:**

- Emissioni in atmosfera – diffusione di polvere
  - (Transito automezzi);<sup>1</sup>
- Scarichi idrici;
- Produzione Rifiuti (Percolato);
- Rumore;
- Radiazioni ionizzanti;
- Contaminazione delle acque sotterranee di falda;
- Contaminazione di suolo e sottosuolo;
- Impatto paesaggistico / Biodiversità;
- Comunicazione

#### **Aspetti Indiretti (sui quali l'organizzazione non ha un controllo totale):**

- Gestione ambientale di clienti
- Comportamento ambientale di fornitori/clienti all'interno del sito
- Transito automezzi (vedi voce "emissioni")
- Impatto psicologico / Rapporto con la popolazione

---

<sup>1</sup> L'aspetto, pur essendo indiretto, è stato qui considerato in quanto strettamente connesso all'aspetto delle emissioni in atmosfera

## Valutazione Aspetti Ambientali

La valutazione del livello di significatività degli aspetti ed impatti ambientali, ha considerato:

- ✓ **Probabilità di accadimento;**
- ✓ **Gravità, conseguente al rispetto della legge e alla reversibilità dell'impatto;**
- ✓ **Rapporto con le Parti interessate**

Per gli aspetti indiretti si è considerata anche la possibilità o meno del controllo da parte dell'organizzazione.

Si riportano di seguito gli aspetti ambientali significativi o rilevanti a fronte della valenza legislativa.

## EMISSIONI IN ATMOSFERA E DIFFUSIONE DI POLVERI

### Significativo

Durante la gestione dell'impianto possono verificarsi emissioni diffuse di polveri. Sono da escludere emissioni gassose poiché sono presenti solo materiali inerti.

Durante l'attività di scarica, le fasi particolarmente critiche per la liberazione di polveri sono individuate in:

1. Traffico indotto di mezzi pesanti di conferitori/clienti;
2. Fase di conferimento e scarico dei materiali;
3. Fase di abbancamento;
4. Uso della macchina spazzatrice per la pulizia del piazzale e automezzi dipendenti
5. Fase di realizzazione del setto di separazione tra la cava ed il lago esistente;

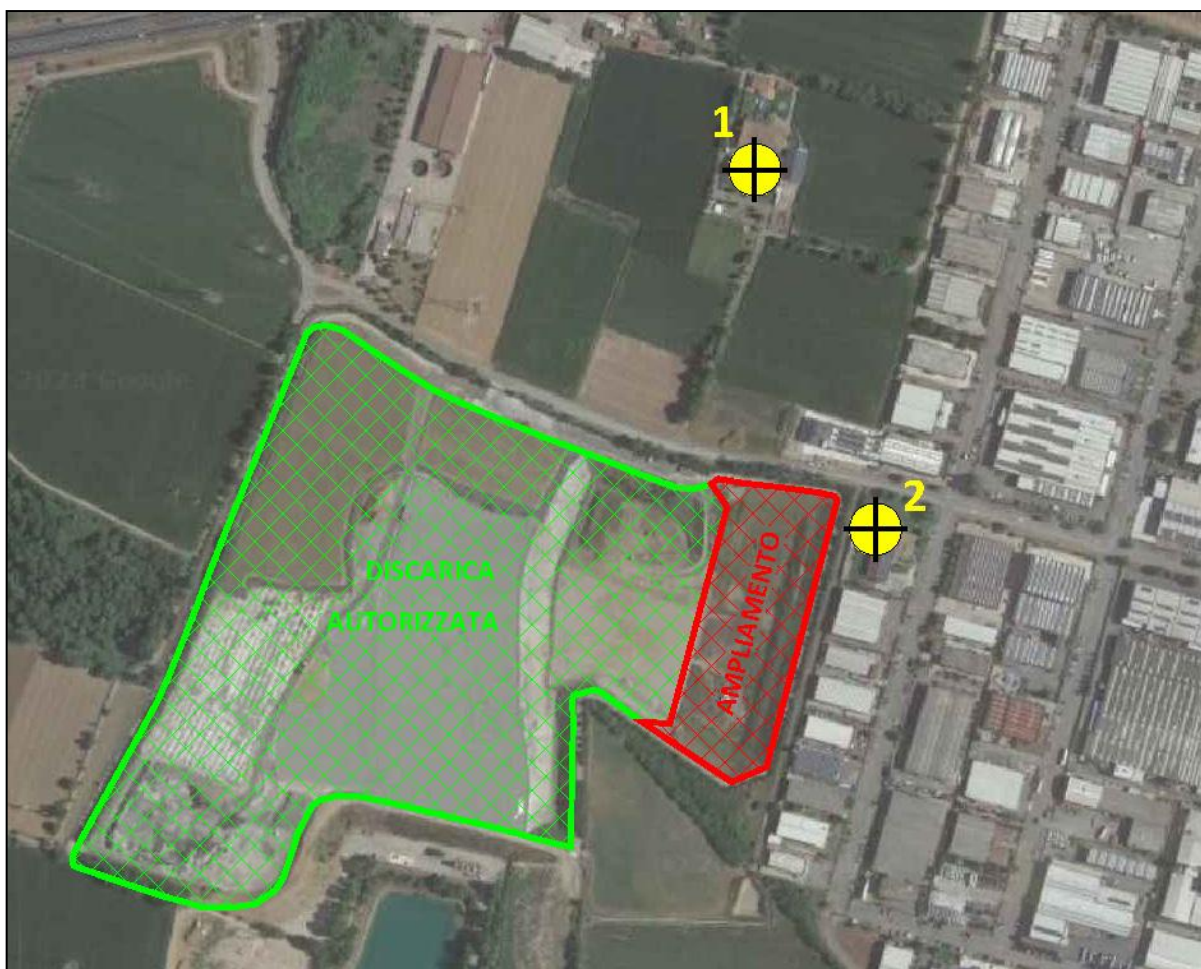
Le misure di mitigazione previste sono le seguenti:

- Impianto fisso di nebulizzazione, potenziato quest'anno anche sulla nuova viabilità, con irrigatori rivolti alla superficie della corsia di movimentazione; il funzionamento viene innescato manualmente in base alla necessità
- Doppia postazione di lavaggio ruote dei mezzi in uscita
- Idropulitrice per lavaggio stradale
- Spazzatrice per pulizia stradale
- Autobotte e cannone nebulizzatore per la bagnatura dei piazzali e viabilità interna alle fasi;
- Autocarri in ingresso con telo di copertura su cassone

### **Piano di gestione**

A seguito recepimento prescrizioni AD977/2023 vengono effettuate n. 2 campagne di monitoraggio all'anno con la ricerca del parametro PM10 su due recettori.

Le due postazioni che si intendono monitorare sono evidenziate nella figura seguente



I monitoraggi a partire dal 2011 hanno sempre riscontrato concentrazioni abbondantemente al di sotto dei limiti di legge (D. lgs. 155/2010).

## TRANSITO AUTOMEZZI

### Significativo

Relativamente all'efficienza del servizio, l'organizzazione esegue azioni di sensibilizzazione per la riduzione degli impatti, chiedendo ai clienti e ai trasportatori che il servizio venga svolto con comportamenti e mezzi idonei e a pieno carico tramite informativa scritta.

Il numero dei viaggi di conferimento del rifiuto in discarica autorizzata è di circa 100 mezzi/giorno, con cubatura autorizzata di 900 mc/giorno (valore medio su base annua).

Gli interventi per mitigare l'impatto del traffico veicolare sono:

- ✓ un primo sistema di lavaggio delle ruote dei camion in uscita dal bacino di conferimento e un secondo impianto di lavaggio posto in prossimità del cancello di uscita dall'impianto;
- ✓ impianto di nebulizzazione fisso sulla viabilità;
- ✓ il riempimento dei mezzi non oltre la fiancata.

- ✓ monitoraggio in continuo del numero dei mezzi tramite portale radiometrico con report del numero dei passaggi giornalieri

## Traffico

Gli automezzi normalmente usati alimentati a gasolio sono:

- ✓ la pala gommata;
- ✓ 2 rulli compattatori;
- ✓ L'autobotte usata per l'irrigazione del materiale e dei piazzali;
- ✓ Spazzatrice per la pulizia dei piazzali
- ✓ Mini escavatore - Escavatore CAT 323
- ✓ Caterpillar D4

## SCARICHI IDRICI – GESTIONE ACQUE METEORICHE

La Ditta provvede alla raccolta delle acque meteoriche di dilavamento (prima e seconda pioggia) delle aree impermeabili pavimentate. Le acque raccolte sono trattate da un sistema disoleazione e sottoposte ad analisi chimiche al fine del riutilizzo per l'attività di bagnatura finalizzata alla riduzione delle emissioni di polveri.

L'azienda effettua controlli periodici anche per gli scarichi autorizzati dal Consorzio di bonifica Oglio Mella per lo scarico delle acque meteoriche nel canale consortile denominato "Seriola Nuova di Chiari – Bocca di Travagliato" in prossimità di Via Trepola e nei canali consortili denominati "Bocca Castrinello" e "Seriola Nuova di Chiari".

Tutti i controlli svolti hanno sempre evidenziato il rispetto dei limiti di legge.

Per una più completa rappresentazione della prestazione ambientale raggiunta in relazione alla qualità dei reflui scaricati, si sono identificati alcuni tra i parametri periodicamente indagati individuati come pertinenti, significativi e rappresentativi dell'attività.

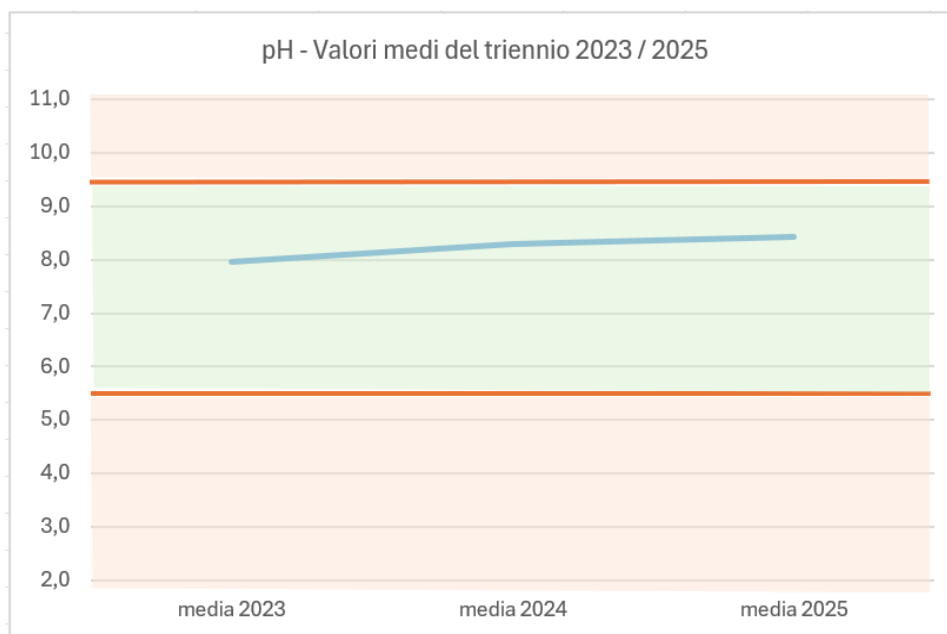
Nella seguente tabella sono riportati i dati medi calcolati per le diverse analisi condotte annualmente nel triennio 2023 – 2025 per gli scarichi maggiormente significativi (Bocca di Travagliato e Bocca Castrinello)

| PARAMETRI                         | pH      | cromo VI | Ferro | Manganese | Zinco |
|-----------------------------------|---------|----------|-------|-----------|-------|
| Limite applicabile <sup>(1)</sup> | 5,5 9,5 | 0,2      | 2     | 2         | 0,5   |
| media 2023 (mg/l)                 | 8,0     | 0,01     | 0,094 | 0,012     | 0,05  |
| media 2024 (mg/l)                 | 8,3     | 0,01     | 0,094 | 0,012     | 0,05  |
| media 2025 (mg/l)                 | 8,4     | 0,01     | 0,094 | 0,012     | 0,05  |

(1) Scarico in corpo d'acqua superficiale

I valori rappresentati in azzurro rappresentano risultati inferiori al limite di rilevabilità del metodo utilizzato. Il dato medio rappresentato in azzurro significa che tutti i valori misurati nel periodo osservato sono risultati avere concentrazioni inferiori al limite di rilevabilità del metodo. Si può pertanto considerare l'analita come assente nei reflui analizzati.

Nel seguente grafico, è rappresentato, quale parametro significativo, il dato relativo al valore medio nel triennio del pH rispetto ai limiti inferiore e superiore ammessi. È evidente il pieno rispetto dei limiti di legge applicabili



## PRODUZIONE RIFIUTI - PERCOLATO

### Significativo

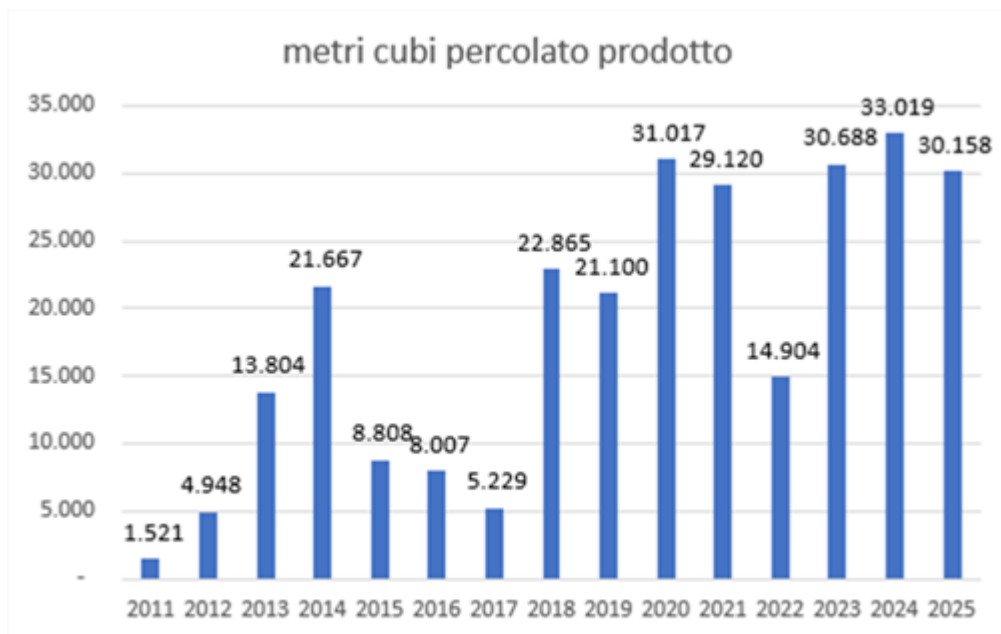
I rifiuti inerti conferiti in discarica sono in genere scorie di acciaieria, caratterizzate da alta capacità di assorbimento di acqua meteorica.

La parte non trattenuta (percolato) viene estratta in continuo e raccolta in 4 serbatoi di 150 m<sup>3</sup> l'uno dotati di un bacino di contenimento in calcestruzzo, e viene inviata a smaltimento presso impianti autorizzati.

Nell'impianto non vengono prodotti altri rifiuti significativi.

### **Piano di gestione**

Sul percolato vengono eseguite analisi quadrimestrali per verificare il rispetto dei limiti e le eventuali variazioni di pH.



Viene sorvegliato il dato di produzione del percolato, anche se questo non è significativo per la sua evoluzione in quanto dipendente da una serie di fattori difficilmente controllabili (precipitazioni, evaporazione, temperatura ecc). Vengono comunque attuati tutti i presidi possibili (chiusura superficie con argilla e/o copertura temporanea ecc) al fine di limitare la produzione di percolato.

Nell'ottica della riduzione della produzione annua di rifiuti (percolato) viene monitorato anche l'indicatore prestazionale relativo al rapporto di superficie definitivamente chiusa con argilla e/o con copertura temporanea in relazione alla superficie totale per le varie Fasi (attualmente Fasi 1 e Fase 2).

I dati della produzione del percolato sono correlati con l'indice di piovosità e con la percentuale delle aree in coltivazione sulla totalità della superficie.

## RUMORE

### Non significativo, monitorato

Il confronto con le attuali carte di zonizzazione acustica non evidenzia superamenti dei limiti di classe nella zona interessata dall'attività (Classe III e IV).

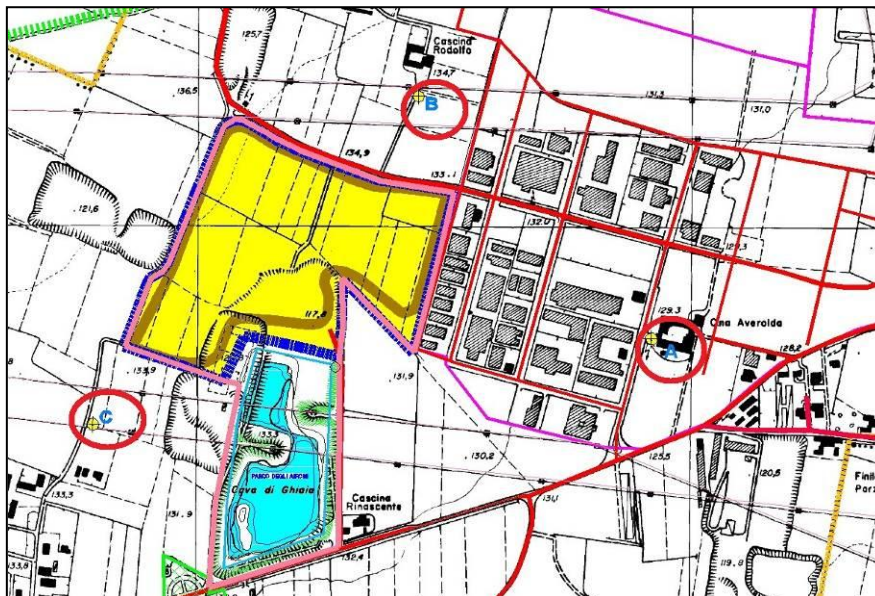
L'attività della discarica si svolge esclusivamente durante il periodo diurno, durante le normali giornate lavorative, e pertanto il rumore generato all'interno del sito è prodotto interamente dai veicoli in transito per accedere all'area ed ai mezzi necessari per la movimentazione del rifiuto all'interno della discarica.

In relazione al futuro ampliamento della discarica (Fase 4) è stata realizzata nel corso del 2024 una barriera di contenimento acustico lungo il perimetro a sud-est.

### **Piano di gestione**

A seguito recepimento AD 977/2023 vengono effettuate 4 campagne di monitoraggio l'anno; i recettori sono rappresentati nell'immagine sotto riportata (punti A-B-C).

I monitoraggi svolti a partire dall'Aprile 2011 non hanno rilevato rumore riconducibile all'attività.



## **RADIAZIONI IONIZZANTI**

### **Non significativo, monitorato**

La discarica è dotata di un portale per il monitoraggio delle radiazioni, posto sulla pesa: per ogni camion in entrata e in uscita viene registrata la data e l'ora di passaggio, vengono rilevate le emissioni emesse e vengono confrontate con le radiazioni di fondo. In caso di riscontro di anomalia o di supero dei limiti, si attiva un allarme sonoro.

### **Piano di gestione**

Il Piano di controllo della discarica prevede determinazioni sulla radioattività che sono svolte, con cadenza semestrale, in almeno 10 punti significativi della discarica.

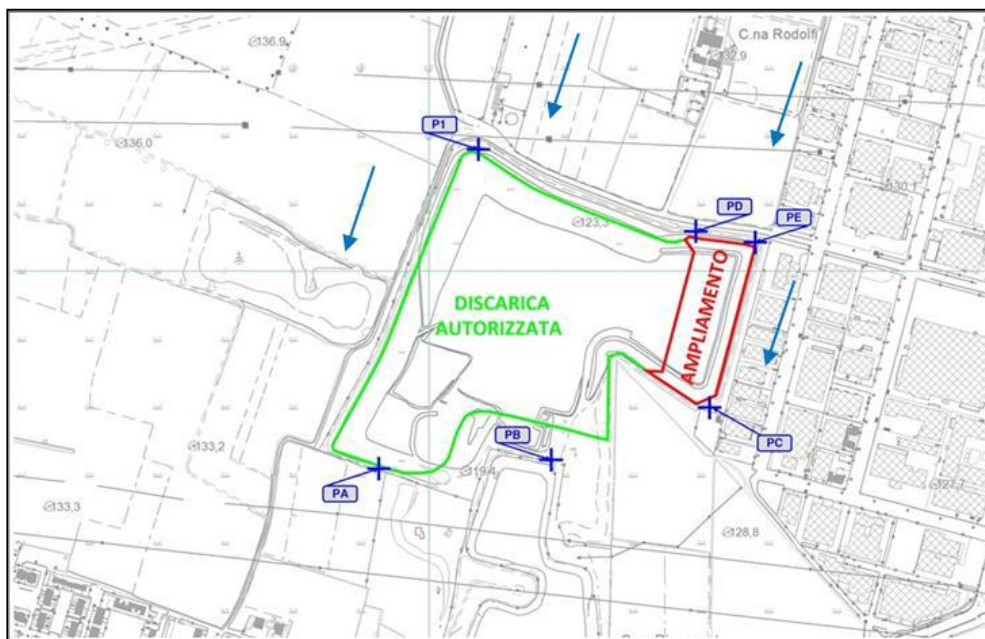
I monitoraggi svolti dall'inizio dell'attività della discarica hanno sempre confermato che la discarica è libera da qualsiasi radio contaminazione di tipo artificiale.

## **CONTAMINAZIONE DI FALDA, SUOLO E SOTTOSUOLO**

### **Falda - non significativo, monitorato**

La zona della provincia di Brescia è fortemente interessata dalla presenza di nitrati e solventi clorurati nelle acque sotterranee. L'impatto che la discarica può avere sulle acque sotterranee è costituito dalla variazione delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque di falda a causa di infiltrazioni di acque inquinate nel sottosuolo.

Gli accorgimenti e l'impermeabilizzazione del fondo della discarica resi necessari dalla vigente normativa (Dlgs 36/2003) sono finalizzati ad escludere la possibilità di solubilizzazione di composti, comunque inerti, in acqua.



### **Piano di gestione**

L'AD 977/2023 prevede la realizzazione di un nuovo piezometro nel vertice nord-est dell'area di ampliamento, col significato idrogeologico di monte. Il Piezometro è stato realizzato nelle tempistiche prescritte.

Il piano di monitoraggio delle acque di falda, aggiornato con le prescrizioni dell'AD 977/23, prevede dal 2024 il controllo dei 6 piezometri (in sostituzione dei 5 previsti prima dell'approvazione della variante) indicati nella tavola, di cui tre con significato idrogeologico di monte e tre di valle.

I monitoraggi svolti dall'inizio dell'attività della discarica dimostrano che la stessa non ha prodotto alterazioni alle caratteristiche chimico fisiche delle acque di falda.

### **Suolo e sottosuolo - significativo**

All'interno del sito sono presenti i serbatoi per lo stoccaggio del percolato dotati di bacino di contenimento in calcestruzzo.

È presente un serbatoio per lo stoccaggio del carburante utilizzato per il funzionamento dei mezzi operativi (capacità 5 m<sup>3</sup>), posto in una vasca di contenimento, regolarmente autorizzato.

I rifiuti conferiti in discarica sono rifiuti inerti e vengono regolarmente sottoposti a controlli.

## IMPATTO PAESAGGISTICO / BIODIVERSITÀ

### Significativo

Non esistono nelle vicinanze del sito punti o percorsi panoramici, edifici di rilevanza storica, artistica o ambientale e la discarica sorge su un'area già interessata da anni di attività di escavazione.

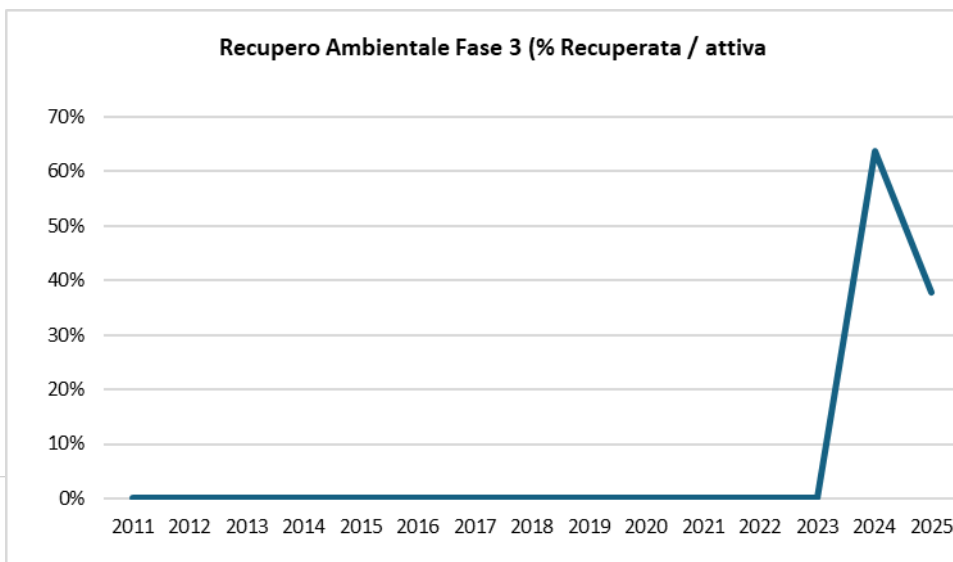
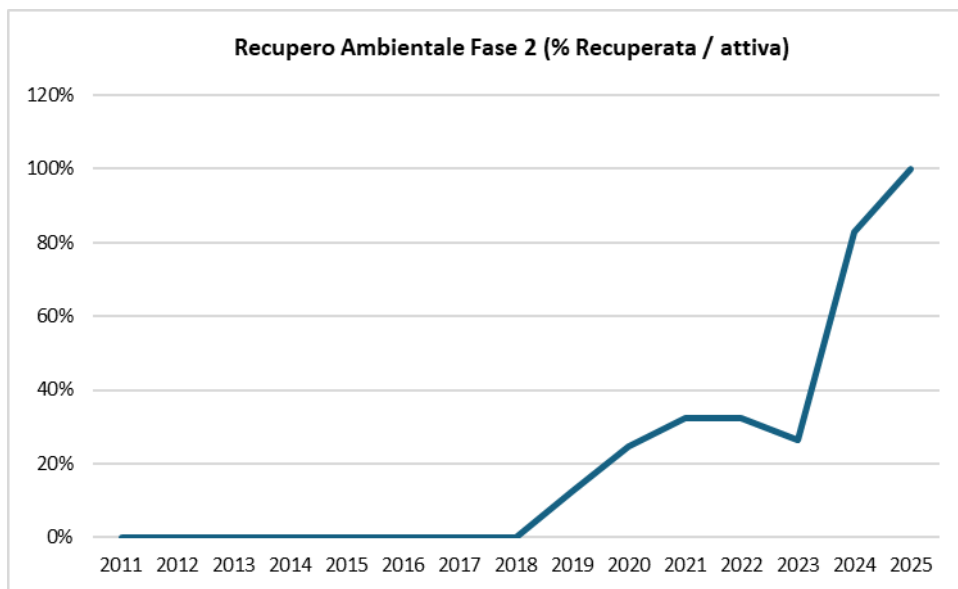
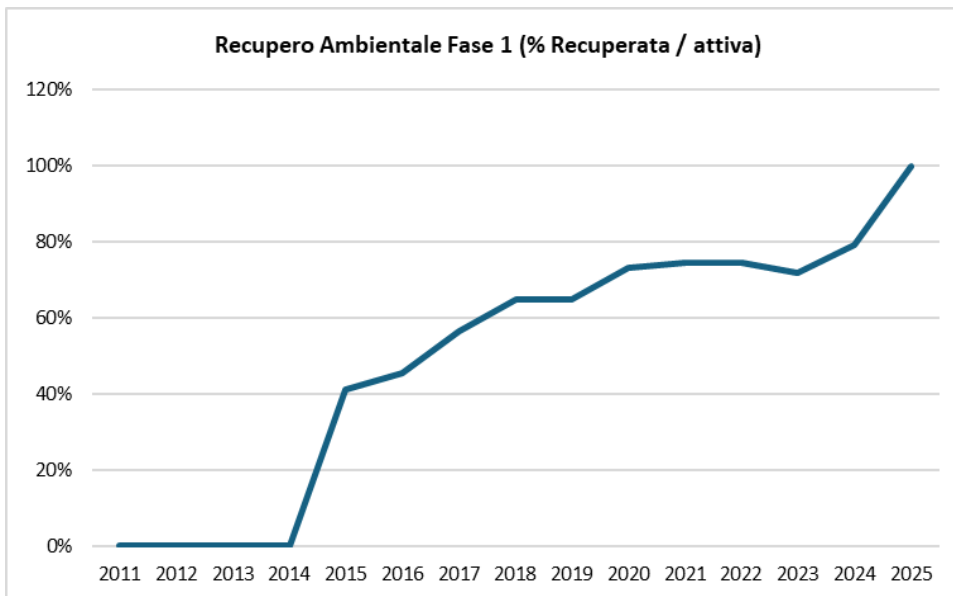
Una nota specifica merita l'oasi naturalistica individuata come "**Parco degli Aironi**" che confina a Sud con l'area di discarica,

Questo rappresenta un ottimo esempio di recupero ambientale; il sito deve il nome ad una famiglia di Airone Cinerino che ne ha colonizzato l'isolotto, posto a sud dello specchio d'acqua, che accoglie anche un'interessante fauna acquatica. L'intervento di discarica non altera in alcun modo l'habitat naturale del "Parco degli Aironi"; a chiusura discarica e recupero ultimato, inoltre, si avranno ulteriori spazi verdi a protezione dell'oasi naturalistica. L'area è stata ceduta lo scorso anno al Comune e già resa fruibile alla cittadinanza, il recupero ambientale avrà un impatto positivo sul centro abitato di Travagliato, che vedrà realizzarsi un'ampia zona a verde a completa separazione dell'area artigianale-industriale



### **Piano di gestione**

Viene monitorato il dato della prestazione della copertura superficiale nelle varie Fasi (al momento, Fase 1, Fase 2 e Fase 3).



Le curve evidenziano una **crescita costante** negli anni del rapporto percentuale tra rapporto di superficie chiusa definitivamente o temporaneamente e superficie totale. Tale dato indica la capacità dell'organizzazione di effettuare una corretta gestione delle aree atte a minimizzare la percolazione di acque meteoriche nel corpo discarica.

## COMUNICAZIONE

L'organizzazione reputa da sempre fondamentale l'integrazione e i rapporti con la comunità locale.

La Bettoni Spa ha deciso di continuare anche per questo anno il progetto di sponsorizzazione della squadra di calcio Virtus Aurora Travagliato anche per i prossimi anni.

Sono stati creati opuscoli relativi al funzionamento e all'attività della discarica e un opuscolo informativo sul ciclo dei rifiuti, nonché un opuscolo relativo ai rischi e alle misure di emergenza per i visitatori

**Veduta Aerea della discarica**

**Progetto di Recupero finale a verde**

### BETTONI

## DISCARICA PER RIFIUTI INERTI

Autorizzata dalla Provincia Brescia  
n. 4702 18/12/2008

Gestione Ambientale Verificata

EMAS

Dasa-Rägiſter  
UN EN ISO 14001:2015  
B-4711346

[www.bettoni.it](http://www.bettoni.it)

**PREMESSA : COSA E' IL RIFIUTO ?**

"qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi"

*Direttiva comunitaria 2006/96/CE, articolo 183, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 152/06 definizione di rifiuto*

**CLASSIFICAZIONE**

I rifiuti possono essere classificati in base all'origine:

- rifiuti urbani
- rifiuti speciali

"dalla casa"

"dall'industria"

In base alle loro caratteristiche di pericolosità:

- 1- rifiuti pericolosi
- 2 rifiuti non pericolosi
- 3 rifiuti Inerti

**ECONOMIA CIRCOLARE**

**A COSA SERVE LA DISCARICA NEL CICLO DI VITA DELLE COSTRUZIONI :**

**COSA SI CONFERISCE IN DISCARICA ?**

Rifiuti inerti provenienti da:  
Scavi (terre e rocce)  
Demolizioni delle costruzioni  
Processi industriali della siderurgia  
Fanghi della segazione marmo

**COME SI CONFERISCE ?**

I passaggi per smaltire in discarica prevedono:  
Sopralluogo presso il sito di produzione del rifiuto  
Prelievo del rifiuto a norma UNI 10802 per l'analisi di omologazione  
All'estito positivo delle analisi di omologazione viene dato il parere favorevole allo smaltimento  
Durante la fase di conferimento vengono eseguiti a campione analisi di verifica  
Tutti gli automezzi in ingresso sono sottoposti a verifica radiometrica dal portale situato in pesa

**CERTIFICAZIONI AMBIENTALI**

Nell'ottica di una sempre maggiore attenzione all'ambiente la discarica Bettoni ha ottenuto le seguenti certificazioni ambientali:

EN ISO 14001:2015

EMAS

Dasa-Rägiſter  
UN EN ISO 14001:2015  
B-4711346

EMAS

INGRESSO

PUNTO DI RACCOLTA

AREA DEPOSITO RIFIUTI - D1 FASE 1

AREA DEPOSITO RIFIUTI - D1 FASE 2

AREA DEPOSITO RIFIUTI - D1 FASE 3

AREA DEPOSITO MEZZI

AREA DEPOSITO PERCOLATO

SILOS - D15

### BETTONI

discarica BETTONI Spa  
Travagliato

## INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE MISURE D'EMERGENZA PER I VISITATORI

112

EMAS

Dasa-Rägiſter  
UN EN ISO 14001:2015  
B-4711346

**PREMESSA**

Scopo del presente documento è quello di dare ai visitatori della discarica BETTONI SPA di Travagliato Loc. Cascina Rinascente ingresso da viale del Lavoro le informazioni sui rischi nonché sulle misure da adottare all'interno degli spazi per evitare situazioni di pericolo e per tenere un efficace comportamento in caso di evacuazione, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.l.

**DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO**

La discarica è composta principalmente da :

- Uffici
- Area esterna pesa
- Area deposito rifiuti "Discarica" D1
- Area deposito mezzi
- Area stoccaggio "Percolato" D15

Il punto di raccolta delle persone evacuate è posizionato nel zona area pesa e al cancello ingresso da viale del Lavoro e è segnalato da adeguata segnaletica.

**NOMINATIVO ADDETTI EMERGENZA**

- Aperti Alberto

**NORME COMORTAMENTALI NEI CASI D'EMERGENZA**

1. al verificarsi di una emergenza segnalata con allarme e a voce i visitatori dovranno abbandonare senza indugio le aree di lavoro utilizzando vie di esodo prestabilite
2. ci si dovrà recare al punto di raccolta
3. al raggiungimento del punto di raccolta si dovrà confermare la propria presenza durante l'appello eseguito dal personale addetto alle emergenze.
4. il rientro nell'area o abbandono dell'area sarà consentito solamente dopo la specifica autorizzazione da parte del personale appartenente alla squadra di emergenza

**NORME DI COMPORTAMENTO**

- NON avvicinarsi a mezzi in movimento
- NON interferire con le attività di lavoro
- durante le attività di scarico rifiuti mantenere le adeguate distanze di sicurezza
- durante l'accesso alle aree avere a disposizione calzature di sicurezza, elmetto, giubbino alta visibilità.
- NON avvicinarsi alle scarpate

**PERICOLI E RISCHI POTENZIALI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO**

| AREA                                      | RISCHIO                                                                                                      |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| uffici                                    | scivolamento<br>elettrocuzione                                                                               |
| esterno pesa                              | investimento                                                                                                 |
| discarica area di smaltimento D1          | caduta da bordo scarpata<br>caduta dal ciglio<br>contatto con macchinari<br>urti contro materiale depositato |
| deposito mezzi e stoccaggio percolato D15 | investimento<br>caduta dal ciglio<br>scarpata<br>contatto con macchinari<br>urti contro materiale depositato |

A seguito cessione dell'area del Parco degli Aironi al Comune di Travagliato nel 2024, si riscontra una notevole affluenza della popolazione nell'oasi naturalistica. Sulla base di questo grande interesse, il Comune ha mostrato una forte volontà di mantenere e abbellire l'area.



La Dichiarazione Ambientale, inoltre, è un prezioso strumento di comunicazione, soprattutto per quanto riguarda le prestazioni ambientali. Il documento è reso disponibile sul sito web aziendale alla voce “discariche”, in modo da consentirne la massima diffusione e aumentare il grado di trasparenza della società.

Il Logo EMAS è stato apposto anche sulla carta intestata, nelle mail in uscita, affisso all'entrata della discarica, sui DPI, sulle porte degli uffici e sui mezzi interni.





Nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, la Bettoni Spa ha sostituito la vecchia spazzatrice con una nuova macchina spazzatrice più grande ed efficiente, dotata di filtri in GORE, per la riduzione delle polveri sottili.

Anche sulla nuova spazzatrice è stato apposto il logo EMAS.



Il Logo EMAS è stato apposto anche sull'autobotte.



## ASPETTI INDIRETTI

### Gestione ambientale di clienti

#### *Piano di gestione*

La gestione ambientale dei clienti avviene inizialmente tramite l'esecuzione di un'ispezione in loco e di un campionamento eseguito dall'organizzazione per verificare l'idoneità del rifiuto e la rispondenza dello stesso alle analisi chimiche fornite dal produttore (verifiche di conformità).

Vengono inoltre effettuati controlli a campione durante i conferimenti.

### Comportamento ambientale di fornitori/clienti all'interno del sito

#### *Piano di gestione*

Vengono date indicazioni sul comportamento da tenere all'interno del sito e precise indicazioni sulle modalità di transito all'interno della discarica e di scarico del rifiuto.

### Impatto psicologico / Rapporto con la popolazione

#### *Piano di gestione*

La società ha sempre reso trasparente il proprio operato, in modo da far prendere coscienza alla popolazione che un impianto controllato può ridurre al minimo il proprio impatto ambientale.

La Bettoni Spa ha deciso di sponsorizzare la squadra di calcio Virtus Aurora di Travagliato.

## 4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'Organizzazione ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alle norme ISO 14001 (certificato da DASA RAEGISTER dal 2011) e al Regolamento EMAS Comitato Ecolabel Ecoaudit Italia, e definito modi e programmi di audit interni ed esterni volti anche al monitoraggio e al miglioramento delle effettive prestazioni ambientali con riferimento agli aspetti ed impatti individuati nell'analisi ambientale e costantemente aggiornati, anche sulla base delle Valutazioni del Rischio implementate da un paio di anni ed inserite nel Sistema.

È stato completato l'adeguamento alla norma ISO 14001:2015 e al Regolamento EMAS così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505.

Il Sistema di Gestione Ambientale, definito ed applicato in una logica di miglioramento e di prevenzione continua dell'inquinamento, prevede le seguenti attività:

- la definizione e l'aggiornamento di una Politica Ambientale, di obiettivi e programmi di miglioramento coerenti con le prescrizioni autorizzative e la normativa cogente, di aspetti individuati come "significativi", di opzioni tecnologiche e risorse finanziarie disponibili;
- l'analisi ambientale e la periodica revisione degli aspetti ambientali e degli impatti correlati alle attività, prodotti, servizi aziendali;
- l'analisi e la valutazione dei rischi e delle opportunità legate al contesto esterno ed interno ed alle esigenze/aspettative delle parti interessate, ai propri aspetti ambientali, agli obblighi di conformità, in modo da predisporre un programma di miglioramento che metta in luce gli obiettivi ambientali che l'organizzazione intende perseguire;
- la formazione, l'addestramento e la sensibilizzazione del personale;
- la gestione della comunicazione interna ed esterna;
- il controllo della documentazione (gestionale, operativa e di registrazione);
- la pianificazione ed il controllo delle attività operative;
- la preparazione e la risposta alle emergenze ambientali;
- la pianificazione ed il controllo delle attività di sorveglianza e misurazione;
- la gestione delle non conformità e la definizione ed attuazione di azioni correttive;
- gli audit relativi alle prestazioni, ai requisiti legislativi, al Regolamento e al Sistema di gestione presente;
- il riesame continuo.

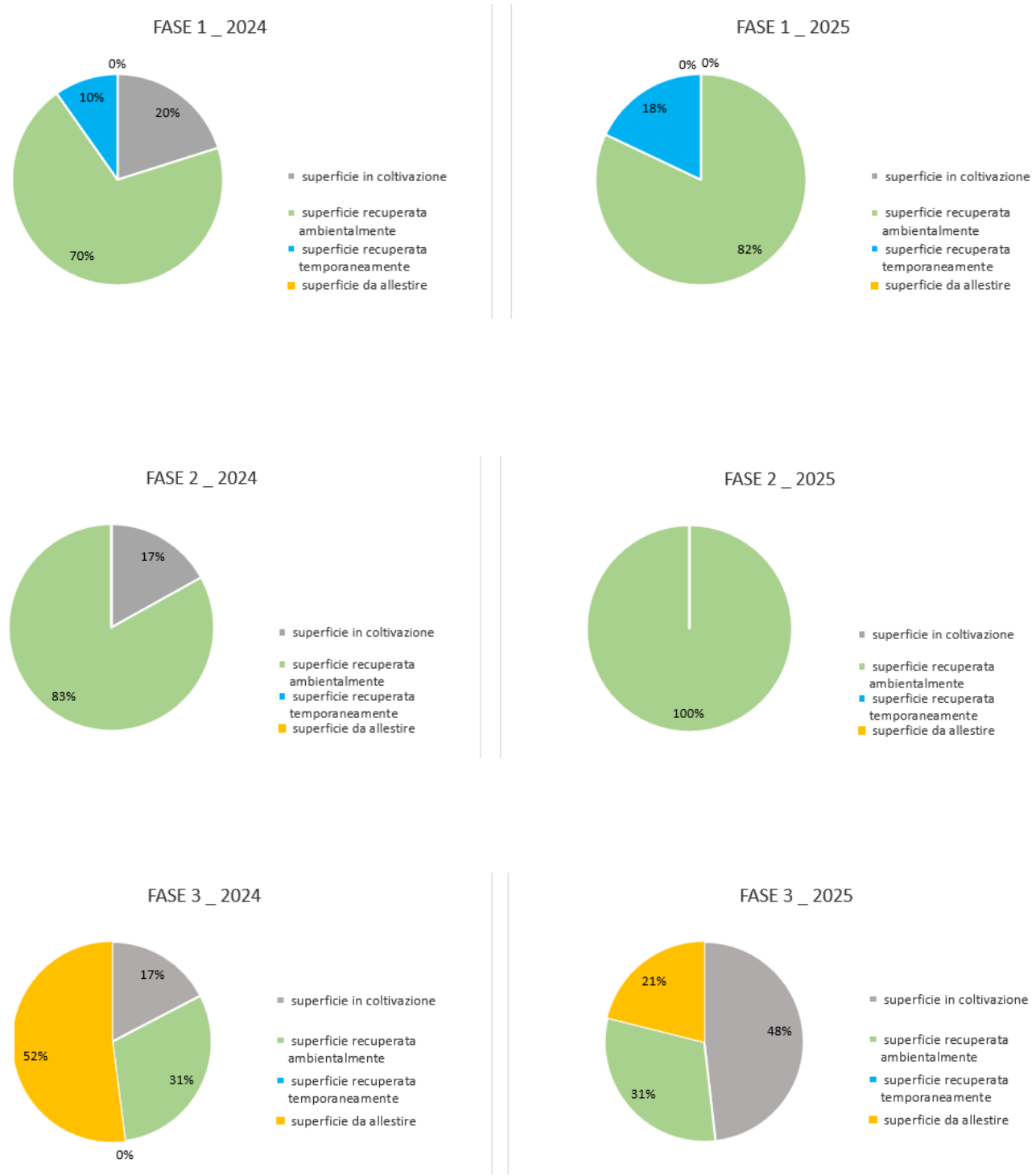
### Obiettivi e programmi di miglioramento ambientale

L'Organizzazione, con revisione annuale, ha individuato e aggiorna obiettivi e programmi di miglioramento e, laddove possibile, definisce degli adeguati indicatori misurabili degli stessi.

A fronte del piano puntuale ed allineato con le migliori tecniche disponibili risultano al momento difficilmente individuabili ulteriori significativi miglioramenti delle prestazioni ambientali.

L'organizzazione ha scelto di tenere sotto controllo, nell'ottica del miglioramento continuo, la propria capacità gestionale monitorando il rapporto tra la superficie in coltivazione, la superficie recuperata ambientalmente e la superficie recuperata temporaneamente nelle varie Fasi (al momento, Fase 1, Fase 2 e Fase 3).

Di seguito vengono riportati i grafici di raffronto tra la situazione a fine 2024 (a sinistra) e fine 2025 (a destra).





I grafici sopra riportati, suddivisi per Fasi, evidenziano un sostanziale incremento delle aree con chiusura definitiva e recuperate nel corso del biennio 2024-2025.

Nel 2025 si è conclusa la copertura della Fase 2 con la previsione di ultimare tutta la copertura della Fase 1 nel 2026.

L'organizzazione, inoltre, sempre nell'ottica del miglioramento continuo, monitora anche l'utilizzo di materiali alternativi al posto degli inerti naturali sia per lo strato drenante di copertura che per lo strato di coltivo della discarica, nell'ottica della salvaguardia delle risorse naturali.

| <b>Rapporto utilizzo materiali alternativi agli inerti naturali per <u>strato drenante di copertura</u></b> |                              |                           |                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------------|--------------------------------------|
| <b>Anni</b>                                                                                                 | <b><u>Mc alternativi</u></b> | <b><u>Mc naturali</u></b> | <b><u>% alternativi/naturali</u></b> |
| 20154                                                                                                       | 14.461                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2015                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2016                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2017                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2018                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2019                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2020                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2021                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2022                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2023                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2024                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |
| 2025                                                                                                        | 30.847                       | /                         | <b>100%</b>                          |

| <b>Rapporto utilizzo materiali alternativi agli inerti naturali per strato di coltivo di copertura</b> |                              |                           |                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------------|--------------------------------------|
| <b>Anni</b>                                                                                            | <b><u>Mc alternativi</u></b> | <b><u>Mc naturali</u></b> | <b><u>% alternativi/naturali</u></b> |
| 2017                                                                                                   | 13.685                       | 5.865                     | <b>70%</b>                           |
| 2018                                                                                                   | 13.685                       | 5.865                     | <b>70%</b>                           |
| 2019                                                                                                   | 13.685                       | 5.865                     | <b>70%</b>                           |
| 2020                                                                                                   | 13.685                       | 5.865                     | <b>70%</b>                           |
| 2021                                                                                                   | 13.685                       | 5.865                     | <b>70%</b>                           |
| 2022                                                                                                   | 13.685                       | 5.865                     | <b>70%</b>                           |
| 2023                                                                                                   | 21.000                       | 9.847                     | <b>68%</b>                           |
| 2024                                                                                                   | 21.000                       | 9.847                     | <b>68%</b>                           |
| 2025                                                                                                   | 21.000                       | 9.847                     | <b>68%</b>                           |

## CONSUNTIVO OBIETTIVI TRIENNIO 2023 –2025

In merito al Piano degli Obiettivi dello scorso triennio 2023-2025, è stato conseguito l'obiettivo dell'istallazione della barriera fonoassorbente lungo il lato Est, per il contenimento emissioni sonore.

Per quanto riguarda l'obiettivo di riduzione di consumo di risorse naturali, è stata ultimata la progettazione degli elementi di copertura drenante e la loro identificazione (geocomposito drenante); ci si prefigge l'utilizzo di materiali alternativi ai fini del recupero ambientale in alternativa agli inerti naturali per il 100%.

È continuativo l'utilizzo del telo LDPE e del sistema di copertura temporanea della discarica ai fini di un aumento dell'efficienza e della gestione della stessa. Nel triennio 2023 – 2025 si è raggiunto l'obiettivo di chiusura pari a 100% della superficie coltivata per le Fasi 1 e 2.

Vengono inoltre sempre monitorate e ricercate nuove migliorie sul capping di copertura atte a incrementare le prestazioni dello strato di copertura prescritto garantendone la continuità nel tempo dell'efficacia.

Continueranno le attività di sponsorizzazione della squadra di Calcio della Virtus Travagliato, nell'ottica di un miglioramento del rapporto con la popolazione.

## OBIETTIVI TRIENNIO 2026 – 2028

Sono stati definiti gli Obiettivi e i Programmi di Miglioramento per il triennio 2026-2027-2028 tra cui l'integrazione ancora più efficace del Sistema gestionale con le prescrizioni del RENTRI, nell'ottica di una migliore gestione della discarica e di una riduzione di eventuali errori, mantenendo sempre un efficace controllo operativo.

Per quanto riguarda la nuova ISO 14001:2026, la Ditta ha intenzione di adeguarsi alla norma entro i termini previsti (3 anni).

Nella tabella sottostante sono riportati **gli obiettivi per il triennio 2026 – 2027 - 2028**, aggiornati a giugno 2025.

**Si sottolinea che le Autorizzazioni e le prescrizioni in esse contenute definiscono già quasi totalmente gli obiettivi dell'organizzazione.**

**Per i dettagli relativi alle prestazioni collegate ai diversi obiettivi vedasi gli indicatori ambientali nelle sezioni specifiche.**

| PROGRAMMA AMBIENTALE OBIETTIVI                                          | AZIONI                                                                                                                                                                                                         | TEMPI DI ATTUAZIONE | INDICATORE                                                                                                                                       | RES  | STATO                                         |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------|
| Riduzione consumo risorse naturali                                      | Utilizzo di materiali alternativi per la predisposizione dello strato di copertura della discarica ai fini del recupero ambientale finale ai fini del recupero ambientale in alternativa agli inerti naturali  | dic-28              | Rapporto utilizzo materiali alternativi agli inerti naturali per coltivo di copertura (>70%)                                                     | Dir. | In attesa di riscontro di variante presentata |
| Riduzione consumo risorse naturali                                      | Identificazione e progettazione elementi di copertura drenante eseguita e loro utilizzo con materiali alternativi ai fini del recupero ambientale in alternativa agli inerti naturali per il 100%              | Continuativo        | Rapporto utilizzo materiali alternativi agli inerti naturali per strato drenante (mantenimento 100%)                                             | Dir. | Identificazione e progettazione Continuativo  |
| Aumento dell'efficienza della copertura ai fini del recupero ambientale | Inserimento telo LDPE saldato su capping a garanzia dell'efficacia dell'impermeabilizzazione dello strato argilloso sottostante con la realizzazione di canalizzazione delle acque meteoriche di ruscellamento | Continuativo        | Efficienza discarica (% superficie chiusa* / superficie coltivata)<br>Fase 3: % chiusa >55%<br>Fase 4: inizio fase coltivazione e % chiusura 30% | Dir. | Continuativo                                  |
| Miglioramento gestione discarica e riduzione emissioni                  | Realizzazione di Barriera di mitigazione naturale lato Sud, ad ultimazione setto                                                                                                                               | Dicembre 2027       |                                                                                                                                                  | Dir. | Da eseguire                                   |
|                                                                         | Acquisto nuovo mini escavatore                                                                                                                                                                                 | Giugno 2026         |                                                                                                                                                  | Dir. | Eseguito                                      |
|                                                                         | Nuova vasca di laminazione a seguito ampliamento, per una gestione ottimale delle acque meteoriche                                                                                                             | Giugno 2026         |                                                                                                                                                  | Dir. | Eseguito                                      |
|                                                                         | Integrazione sistema gestionale con allineamento al RENTRI                                                                                                                                                     | dicembre 2026       |                                                                                                                                                  | Dir. | Da eseguire                                   |
| Miglioramento comunicazione con l'esterno                               | Sponsorizzazione squadra di calcio Virtus Aurora Travagliato                                                                                                                                                   | Continuativo        |                                                                                                                                                  | Dir. | Continuativo                                  |
| Miglior gestione discarica / Riduzione produzione percolato             | Sistema di copertura temporanea del corpo della discarica al fine di preservare lo strato di chiusura e limitare, per quanto possibile, la produzione di percolato                                             | Continuativo        | Quantità annuale percolato prodotto                                                                                                              | Dir. | Continuativo                                  |
|                                                                         | Recupero ambientale finale della discarica a fini naturalistici e ricreativo-sportivi (i.e. recupero ambientale)                                                                                               | Fine gestione       | Recupero ambientale in relazione alla superficie attiva/ totale (Fasi 1, 2 e 3)                                                                  | Dir. | Continuativo a progressiva chiusura dei lotti |

\* per superficie chiusa si intende la somma della superficie recuperata definitivamente e della superficie recuperata con copertura temporanea

## 5. VALIDITA' E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il verificatore ambientale accreditato Dott. Daniele Matteucci, IT-V-0018, Via IV Novembre n° 174, 22038 Tavernerio (CO) ha verificato attraverso audit condotto presso l'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione, nonché le Procedure, sono conformi al Reg. CE 1221/2009 e s. m. i. ed ha convalidato in data 08 maggio 2026 la presente Dichiarazione Ambientale e i dati aggiornati in essa riportati in quanto affidabili, credibili ed esatti, nonché conformi a quanto previsto dal Regolamento.

BETTONI S.p.A. si impegna a trasmettere all'Organismo Competente a Roma la presente Dichiarazione Ambientale e gli aggiornamenti annuali convalidati e a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 (EMAS) e s.m.i.

|                                                    |                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Dati Dichiarazione Ambientale aggiornati al</b> | <b>31.12.2025</b>                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Data di Convalida DA</b>                        | 08.05.2026                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Data di convalida dati aggiornati</b>           | 08.05.2026                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Accessibilità alla Dichiarazione Ambientale</b> | Sito internet: <a href="http://bettonispa.it/portfolio/discarica-di-travagliato/">http://bettonispa.it/portfolio/discarica-di-travagliato/</a><br>Sede Operativa: Loc. C.na Rinascente, Viale del Lavoro snc - 25039 TRAVAGLIATO (BS) |
| <b>Per informazioni e comunicazioni</b>            | BETTONI S.p.A.<br>030/660149<br><a href="mailto:discarica@bettonispa.it">discarica@bettonispa.it</a>                                                                                                                                  |
| <b>Riferimenti Persona da Contattare</b>           | Alberto Aperti                                                                                                                                                                                                                        |

